
Germania: diocesi di Würzburg, vaccini a dipendenti e volontari. A Paderborn parrocchie a disposizione per centri vaccinali

Il vescovo di Würzburg, mons. Franz Jung, ha promosso la vaccinazione contro il Covid-19 per tutti i lavoratori della diocesi a tempo pieno e per i volontari. “Se ci proteggiamo, proteggiamo anche le persone che incontriamo e per le quali vogliamo essere lì”, ha scritto mons. Jung in una lettera ai dipendenti della diocesi. Soprattutto nella quarta ondata della pandemia, la diocesi vuole continuare a stare dalla parte della gente. “Il nostro impegno caritativo, la trasmissione della fede e la celebrazione dei servizi sono necessari in questo momento”, ha affermato il vescovo. “Ogni persona è responsabile della salute delle persone che incontra e di se stessa”, e in questo senso mons. Jung ha ribadito che devono essere osservate sia le norme statali sia quelle diocesane sui requisiti delle mascherine, le distanze e il numero massimo di partecipanti, nonché le consuete norme igieniche. La pandemia richiede lavoro extra e restrizioni personali da parte dei dipendenti: “Sono grato per tutti coloro che lavorano ogni giorno per le persone a cui siamo inviati”. Nel frattempo, anche l'arcidiocesi di Paderborn ha invitato le sue parrocchie a considerare la possibilità di mettere a disposizione i locali parrocchiali come strutture pubbliche di vaccinazione. In vista della quarta ondata prevista della pandemia, è un dovere cristiano contrastarla, ha spiegato giovedì il vicario generale di Paderborn, mons. Alfons Hardt.

Massimo Lavena